

INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO – ANNO 2022

Indice

1 – FINALITÀ E OBIETTIVI	
2 – PRIORITÀ'	
3 – TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI	
4 – SOGGETTI BENEFICIARI: REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'	
5 – DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ' DEL CONTRIBUTO	
5.1 Dotazione finanziaria	
5.2 Intensità del contributo	
6 – SPESE AMMISSIBILI	
7 – MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	
7.1 Procedure e termini generali	
7.2 Modulistica per la presentazione della domanda	
8 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ'	
9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	
10 – CRITERI DI VALUTAZIONE	
11 – DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA	
12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	
13 – MODALITÀ E TERMINI DELLA RENDICONTAZIONE FINALE	
14 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	
15 – CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO	
15.1 Controlli	
15.2 Revoche	
15.3 Restituzione del contributo	
16 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO	
17 – VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO	
18 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
19 – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
20 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	

21 – PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

22 – INFORMAZIONI.....

Allegati:

1. Modulistica di candidatura

- a) Domanda di contributo
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto
- c) Piano finanziario preventivo a copertura dei costi progetto
- d) Preventivo dettagliato dei costi di progetto
- e) Modulo attestazione pagamento imposta di bollo

2. Modulistica di rendicontazione

- f) richiesta erogazione acconto
- g) richiesta erogazione saldo e relazione finale
- h) consuntivo spese di progetto
- i) Rendiconto finanziario di progetto

1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

1. La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. del 23 luglio 2014 n. 20 “Norme in materia di cinema e audiovisivo”, intende promuovere la diffusione del linguaggio del cinema e dell’audiovisivo e lo sviluppo economico complessivo del medesimo ambito, attraverso il sostegno a festival e rassegne di rilievo regionale, nazionale e internazionale. A tal fine, il presente Invito individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati potranno presentare alla Regione progetti per l’organizzazione e la realizzazione in Emilia-Romagna di festival e rassegne, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

2 – PRIORITA’

1. In coerenza con il Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 37/2021, saranno ritenuti prioritari i progetti per l’organizzazione e la realizzazione di:
 - a) festival di rilevanza internazionale, nazionale e regionale in grado -accanto ad una programmazione di opere di qualità- di favorire la promozione e la distribuzione delle produzioni sostenute dalla Regione e degli autori del territorio regionale, occasioni di confronto tra operatori del settore e di offrire opportunità di collaborazione internazionale in particolare alle produzioni cinematografiche e audiovisive del territorio;
 - b) rassegne cinematografiche che si distinguano per specificità e caratterizzazione del progetto artistico, nonché per la capacità di distribuzione delle opere e di promozione degli autori del territorio, con particolare riguardo alle produzioni cinematografiche e audiovisive sostenute dalla Regione.
2. La Regione, inoltre, sosterrà prioritariamente i progetti che sviluppano azioni mirate a perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) valorizzare le opere realizzate grazie al sostegno del fondo per l’audiovisivo regionale;
 - b) incrementare il pubblico, con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni e al pubblico residente nelle periferie e nelle zone meno densamente abitate della regione;
 - c) formare il pubblico, cooperando con il sistema bibliotecario, gli istituti scolastici e le altre agenzie educative del territorio;
 - d) favorire l’inclusione sociale, con particolare utilizzo di tecnologie finalizzate all’accessibilità e alla fruizione degli eventi e delle proiezioni;
 - e) rafforzare e diversificare l’offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai sistemi culturali di riferimento, alla presenza o meno di sale cinematografiche, ecc.);
 - f) proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti o senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti;
 - g) proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico nazionale e internazionale;
 - h) proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività di pubblici specifici.

3 – TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI

1. Con Deliberazione n. 946/2021 la Giunta regionale ha già individuato i soggetti beneficiari dei progetti di tipologia A – PROGETTI TRIENNALI per il triennio 2021-2023, in esito ad invito approvato con DGR n. 262/2021. Il presente invito prevede pertanto la selezione di soli progetti annuali previsti nell'anno 2022, ovvero riferiti alla tipologia **B- FESTIVAL ANNUALI** ed alla tipologia **C-RASSEGNE ANNUALI**.
2. Possono essere presentati e finanziati a valere sul presente invito i progetti rientranti in una delle tipologie e in possesso dei requisiti di seguito individuati:

- ❑ **TIPOLOGIA B - FESTIVAL ANNUALI**, ossia manifestazioni di rilievo regionale e nazionale, già attive sul territorio regionale, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica, anche caratterizzata da tematicità o genere, finalizzate alla formazione e all'ampliamento del pubblico, attraverso una selezione di opere in concorso.

Nella Tipologia B FESTIVAL ANNUALI sono ammissibili i progetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere giunti nel 2022 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi. Qualora il titolare della rassegna sia un comune, ovvero un'unione di comuni, il requisito della terza edizione non è vincolante;
- presentare costi totali pari o superiori a 20.000,00 Euro;
- un deficit tra costi e ricavi di almeno 8.000,00 Euro, con un programma articolato in almeno 3 giornate consecutive di programmazione e non meno di 10 proiezioni;
- un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati;
- le giornate di programmazione nell'anno solare 2022 devono svolgersi tra il 1/1/2022 ed il 31/12/2022.

- ❑ **TIPOLOGIA C - RASSEGNE ANNUALI**, ossia una manifestazione rivolta al pubblico, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da una programmazione di qualità, complementare alle attività di esercizio cinematografico diffuso e alle manifestazioni estive, proponenti opere audiovisive selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Nella Tipologia C RASSEGNE ANNUALI sono ammissibili i progetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere giunti nel 2022 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi. Qualora il titolare della rassegna sia un comune, ovvero un'unione di comuni, il requisito della terza edizione non è vincolante;
- presentare costi totali pari o superiori a 20.000,00 Euro;
- un deficit tra costi e ricavi di almeno 5.000,00 Euro, con un periodo di programmazione saltuaria, anche non consecutiva, comprendente non meno di 10 proiezioni;
- un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati;
- le giornate di programmazione nell'anno solare 2022, devono svolgersi tra il 1/1/2022 ed il 31/12/2022

3. Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda scegliendo, in alternativa: la tipologia “B- Festival annuali”, la tipologia “C- Rassegne annuali”.

4 – SOGGETTI BENEFICIARI: REQUISITI DI AMMISSIBILITA’

1. Possono presentare progetti a valere sul presente Invito soggetti pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche, che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo e che hanno sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della richiesta di liquidazione del contributo, da acquisire entro un termine congruo dalla data di concessione dell'aiuto. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti pubblici, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:
 - a) essere legalmente costituito da almeno tre anni;
 - b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
2. I soggetti in possesso dei requisiti definiti al punto precedente possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente paragrafo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.
3. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità intervenuta dopo la presentazione della domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
4. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità, comporta la non ammissibilità della domanda.

5 – DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA’ DEL CONTRIBUTO

5.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2022 per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di 575.000,00 Euro, di cui 400.000,00 per i festival e 175.000,00 per le rassegne.
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di aumentare la dotazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, oppure di non assegnare tutte le risorse disponibili qualora i progetti non raggiungessero il punteggio minimo previsto.

5.2 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista per tutte le tipologie individuate dal presente invito consiste in un contributo nella misura massima del 50% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.
2. Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del “funding gap”, in base al quale l'importo del contributo non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra costi (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo paragrafo 6) e ricavi di progetto
3. L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo del progetto, del grado di copertura al netto del contributo regionale richiesto, del contributo regionale assegnato nella edizione precedente;
4. Per la **tipologia B - FESTIVAL ANNUALI** è previsto un contributo minimo di Euro 8.000, fermo restando il suddetto limite percentuale.
5. Per la **tipologia C - RASSEGNE ANNUALI** è previsto un contributo minimo di Euro 5.000, fermo restando il suddetto limite percentuale.

6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo per le attività necessarie alla realizzazione del festival o della rassegna.
2. Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:
 - a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
 - b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima in relazione alle mansioni svolte (per i costi del personale dipendente fa fede l'importo lordo indicato in busta paga; per i professionisti fa fede l'importo indicato in fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto o rivalsa INPS);
 - c) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati (per i rimborsi a terzi, strettamente correlati allo svolgimento del progetto, è necessario allegare i giustificativi di spesa a cui il rimborso è riferito);
 - d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
 - e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - f) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
 - g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo;
 - h) acquisto di beni o servizi finalizzati al rispetto dei protocolli di prevenzione Covid;
 - i) spese di certificazione ambientale.
3. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti, e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità. Gli scontrini saranno ammessi solo se "parlanti".
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
5. Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:
 - a) strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
 - b) documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
 - c) non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.
 - d) In caso di spese parzialmente imputabili al progetto, è necessario esplicitare i criteri adottati per l'effettiva imputazione della spesa al progetto;
6. I contributi in natura e le erogazioni liberali non sono considerati spese ammissibili; quindi, non concorrono alla determinazione del costo totale del progetto;
7. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2022 ed entro e non oltre il 31/12/2022. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2023.

7 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 Procedure e termini generali

1. La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, previste in caso di dichiarazioni mendaci.
2. Pena l'esclusione, la **richiesta di contributo** sul presente invito dovrà essere presentata esclusivamente compilando la modulistica approvata con il presente invito e scaricabile dal sito <http://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>.
3. Alla domanda di contributo (*allegato a*) in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la specifica documentazione descritta al successivo paragrafo 7.2;
4. La domanda di contributo e i documenti previsti alle lettere a), b) e c), riportate al successivo paragrafo 7.2, indipendentemente dalla tipologia di progetto, sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria, pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
5. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante.
6. L'invio delle domande, per tutte le tipologie di progetto, dovrà essere effettuato entro le **ore 16.00 del 31 Marzo 2022**.
7. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
8. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - acquistare una marca da bollo di importo pari a 16,00 Euro;
 - indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
 - conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.
9. Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione all'indirizzo: filmcom@regione.emilia-romagna.it.

7.2 Modulistica per la presentazione della domanda

1. La domanda di contributo (*allegato a*) in regola con l'imposta di bollo, come descritto al paragrafo 7.1, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC riportando nell'oggetto "*Domanda tipologia B - Festival annuali*" oppure "*Domanda tipologia C - Rassegne annuali*", corredata degli allegati seguenti:
 - a) **Scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante

e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;

- b) **piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;
- c) **preventivo dettagliato dei costi di progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
- d) modulo per **l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e)*;
- e) **relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"*;
- f) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"* o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno);
- g) copia del **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante (nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale).

8 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

1. Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al paragrafo 7 del presente invito, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsti al paragrafo 7.2;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente invito.

9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

- 1. La procedura di selezione dei progetti proposti, per tutte le tipologie previste dal presente invito, sarà di tipo valutativo a graduatoria.
- 2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 8.

- 3. Qualora un progetto candidato in una tipologia (festival o rassegna) sia ritenuto non coerente con quanto previsto dal presente invito per la tipologia indicata, sarà d'ufficio inserito nell'istruttoria della Tipologia corrispondente ai requisiti dichiarati;

4. Il Servizio Cultura e Giovani potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà, per ciascuna tipologia, alla valutazione di merito delle domande.
5. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
6. Il nucleo di valutazione provvederà, per ciascuna tipologia, alla definizione:
 - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
 - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
7. Il nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare, per ciascuna tipologia, ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio ottenuto, al costo del progetto, al grado di copertura al netto del contributo regionale richiesto, al contributo regionale assegnato nella edizione precedente;
8. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti ed i progetti finanziati dalla Regione.

10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio		Punteggio
1. Coerenza con gli obiettivi	Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi e priorità individuate al paragrafo 1 e 2 del presente Invito	max 10 punti
2. Rilevanza regionale e nazionale	Rispondenza del progetto agli obiettivi previsti per questa tipologia, con riferimento a: crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali e nazionali; definizione del progetto in relazione alle specificità del territorio; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 15 punti

3. Qualità della proposta progettuale	Qualità della programmazione proposta con riferimento a: capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere audiovisive prodotte con il sostegno della Regione Emilia- Romagna; qualità delle opere programmate e capacità di proporre anteprime; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale	max 25 punti
4. Struttura finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati nonché della compartecipazione del pubblico agli eventi; ricaduta economica sul territorio, da intendersi come spesa destinata alla acquisizione diretta di beni e servizi nel territorio rispetto al totale della spesa prevista, con particolare attenzione all'ospitalità.	max 10 punti
5. Struttura organizzativa	Esperienza organizzativa del soggetto e curricula dello staff nel settore specifico della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; capacità di investire sulla crescita delle competenze dei collaboratori coinvolti; adozione di modalità organizzative finalizzate alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla riduzione del consumo di plastica monouso, premiando il rispetto di protocolli certificati.	max 10 punti
6. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Articolazione della organizzazione di eventi formativi per il pubblico, con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 15 punti
7. Ampliamento dell'offerta territoriale	Efficacia delle azioni previste per l'ampliamento e il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; adeguatezza delle politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica.	max 15 punti
TOTALE		100

2. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 70 punti.
3. Al termine dell'istruttoria, per ciascuna tipologia prevista dal presente invito, sarà predisposta una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio riferito alla qualità della proposta progettuale.

11 – DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai paragrafi precedenti e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 5, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, distinte per ciascuna tipologia prevista dal presente invito (B - Festival annuali, C - Rassegne annuali), comprensive di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore dei progetti finanziati per l'annualità 2022;
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 5.1, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione dei contributi relativi all'annualità 2022 ed all'impegno della spesa.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale <http://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>. Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai soggetti beneficiari verrà erogato il contributo spettante, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:
 - a) in due fasi:
 - una prima quota, entro il limite del 60% del contributo concesso, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15 settembre dell'anno di attuazione delle attività, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 30 settembre dello stesso anno;
 - il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto per la singola annualità e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13;
 - b) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità indicate previste per il saldo.
2. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata a mezzo PEC alla Regione prima della richiesta di liquidazione, pena la decadenza e revoca del beneficio.
3. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo rispettando comunque l'intensità minima prevista al precedente paragrafo 5, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

4. Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

13 – MODALITÀ E TERMINI DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro 40 giorni dal termine ultimo per la realizzazione delle attività annuali (31 dicembre), ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, tutti i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.
2. La documentazione di rendicontazione finale, da presentare via PEC utilizzando la modulistica approvata col presente invito e resa disponibile sul sito web della Regione, dovrà contenere:
 - a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
 - b) il consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
 - c) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per almeno il 70% dell'intero ammontare dei costi del progetto (il soggetto beneficiario dovrà comunque provvedere al pagamento di tutte le spese rendicontate nei tempi convenuti con i fornitori, anche ai fini di eventuali successivi controlli posti in essere dalla Regione). Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
 - d) il rendiconto finanziario del progetto;
 - e) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
 - f) materiale fotografico o video a documentazione della manifestazione.
 - g) Il modulo di dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi dalla regione, il cui modulo sarà disponibile sul sito <https://cinema.emiliaromagnacultura.it/tipologia-bando/bando-promozione/>
3. Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione finale di cui ai precedenti commi 1 e 2 non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto attuatore sarà richiesto tramite PEC l'invio o l'integrazione dei documenti mancanti, da fornire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

14 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno:
 - a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2022 e consegnare la rendicontazione finale entro 40 giorni;
 - b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
 - c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - d) comunicare via e-mail (filmcom@regione.emilia-romagna.it) alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;

- e) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo “Emilia Romagna Film Commission” su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- f) informare la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- g) proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell’Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

15 – CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - il rispetto delle condizioni previste per l’ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

1. Si procederà d’ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
 - a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
 - b) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d’opera non comunicate alla Regione e da quest’ultima non approvate;
 - c) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione del progetto (31 dicembre 2022);
 - d) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere a), e) ed f) del paragrafo 14 “Obblighi dei soggetti beneficiari”;
 - e) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
 - f) qualora, a consuntivo, il progetto ammesso a contributo presenti costi totali inferiori a 20.000,00 Euro.
2. Il contributo sarà revocato anche nel caso in cui il beneficiario, che non aveva la sede legale o un’unità operativa sul territorio regionale al momento della presentazione del progetto, non abbia provveduto ad aprirla entro la data di richiesta di liquidazione.

3. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dal ricevimento della richiesta di invio o integrazione della documentazione di cui al paragrafo 13, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 60 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso se tali impedimenti non sono dovuti a cause di forza maggiore.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17 – VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

18 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

19 – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:
 - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Oggetto del procedimento: INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO – ANNO 2022

- Il Responsabile del procedimento è il dott. Fabio Abagnato, responsabile della P.O. “Cinema, Film Commission e sviluppo del settore audiovisivo” presso il Servizio Cultura e Giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.
2. La presente sezione dell’invito vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

20 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a “Responsabili del trattamento”. Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO – ANNO 2022", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

21 – PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

22 – INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni sul presente invito telefoniche è consigliato inviare una mail a: **filmcom@regione.emilia-romagna.it**. È possibile, in alternativa, contattare: Elisabetta Leonardi, tel. 051 5273318; Annalisa Commissari, 051 5273536;